

## Le Preghiere

di Mark Thurston



\*\*\*

Fu un periodo infausto nel 1940 quando fu data la lettura 3976-25 della serie Affari Mondiali. La guerra stava già infuriando in Europa e nell'oriente, sebbene l'America fosse ancora in seconda linea. Sessantaquattro persone, i sostenitori principali di Cayce, si riunirono in Virginia Beach per il Congresso annuale. Com'era l'usanza, una lettura di gruppo faceva parte del programma congressuale e si diede un suggerimento su ciò che gli Stati Uniti si dovevano aspettare.

Come avveniva spesso l'approccio, ogni volta che si chiedeva a Cayce di guardare nel futuro, la sua lettura inizia con uno sguardo all'indietro. Il nostro destino fluisce fuori dagli schemi e dalle decisioni del nostro passato. Iniziò con il ricordo che nel passato ci sono state diverse occasioni quando l'umanità è stata avvertita delle conseguenze di professare un credo e di poi agire diversamente. In apparenza gran parte del dolore e della confusione del mondo nel 1940 potrebbe essere in rapporto con l'affrontare tali conseguenze.

Segue poi una breve panoramica di come la coscienza spirituale si è evoluta nei millenni - tre fasi distinte (vedi paragrafi 4 e 5). Inizialmente gli umani avevano la conoscenza che il contatto con Dio era possibile soltanto in luoghi particolari, come la cima di un monte o un tempio. Ma col tempo la nostra comprensione crebbe e ci rendemmo conto che non era necessario andare lontano in qualche luogo per avere un rapporto con il Divino. Un collegamento era possibile dentro la nostra mente e nel cuore. Ci svegliammo alla possibilità delle nostre stesse esperienze rivelatrici (p.e. sogni e visioni). Infine ci fu la venuta di Cristo, la manifestazione diretta del divino negli affari umani. Con la venuta di Cristo fu reso più accessibile un nuovo tipo di rapporto con Dio, e fu offerta una promessa (vedi paragrafo 6).

Allora che cosa ha da fare questa esposizione abbreviata della storia delle religioni occidentali con una guerra mondiale raccapricciante? Dal punto di vista di Cayce era fondamentalmente una questione della famiglia umana che aveva perso contatto con la promessa. Collettivamente dimenticavamo quale progresso era stato fatto nei millenni per costruire una coscienza spirituale. La guerra era in pieno

vigore, non a causa di qualche destino karmico di individui o di schemi karmici di nazioni. Era stata causata essenzialmente dalla gente che aveva dimenticato.

Dopo aver presentato questa prospettiva di fondo, la lettura procede col ricordare ai suoi ascoltatori quale influenza e potere essi hanno davvero. Piuttosto che dar loro una notizia sensazionale da iniziato su che tipo di disastri o tragedie stavano attendendo l'America, Cayce rigetta la responsabilità sulle persone che si trovano là nella stanza con lui. Ognuno di voi come individuo ha il potere di cambiare il corso di ciò che succede in una città, persino di "salvarla" (paragrafo 8). Ci sono delle possibilità per situazioni terribili nell'immediato futuro ("... il tuo stesso paese [vedrà] scorrere il sangue ..."), ma non deve succedere in quel modo.

Qual è allora la risposta creativa, guaritrice che questi 64 dovevano seguire per sfida? Le raccomandazioni sono in effetti le stesse che veniamo sfidati a seguire nel nostro mondo agitato degli ultimi anni '90. La formula è essenzialmente duplice, come delineato nei paragrafi 14 a 17. Dapprima, avere fiducia nel nostro Creatore. Secondo, imparare a portare i frutti dello spirito nel momento presente.

Ciò che segue in questa lettura è forse la dichiarazione più famosa e più significativa di tutte le letture sugli Affari Mondiali. Nel paragrafo 18 Cayce indica che un gruppo relativamente piccolo può avere un'influenza straordinaria. Se anche solo 64 persone pregano e vivono in sintonia con il piano di Dio, allora il futuro probabile per il popolo americano (cioè la guerra) potrebbe essere cambiato. Evidentemente la massa critica nella coscienza non fu raggiunta, perché la nazione si trovò presto coinvolta nella guerra, siccome Pearl Harbour fu attaccato meno di due anni più tardi.

Ciò che è particolarmente affascinante per me personalmente in questa sfida è la storia che ho sentito da una delle persone presenti quel giorno. Egli ricordò la discussione fra i membri del gruppo quando la lettura era terminata. Invece di parlare fra di loro sul quando e come avrebbero dovuto pregare e vivere, molti dei membri del gruppo si chiesero ad alta voce: "Dove pensate che l'attacco verrà?" La paura aveva preso piede e adombrava la promessa piena di speranza nella dichiarazione profetica di Cayce. Potremmo aver sperato che la loro conversazione fosse stata centrata su domande come "che tipo di preghiera sarà quello giusto?" oppure "a che ora del giorno potremmo tutti impegnarci a pregare?" Però nel ricordo di questa persona che era presente non era quello che è stato discusso. La conversazione si concentrò invece sulla speculazione dove un attacco o un'invasione avrebbero potuto accadere!

Più di 50 anni più tardi guardiamo indietro a quell'incidente e forse pensiamo a quelle persone come sciocche o possedute dalla paura. Ci chiediamo come possano aver mancato lo spirito di ciò che era stato promesso. Ci chiediamo come abbiano potuto non vedere e non cogliere l'opportunità spirituale offerta a loro. Eppure, non facciamo spesso la stessa cosa adesso? I principi e le cifre sono sempre le stesse. La situazione può essere un po' diversa. La Seconda Guerra Mondiale è arrivata e se ne è andata, ma oggi giorno ci sono delle prospettive altrettanto minacciose per il nostro mondo. Ma un'altra volta, 64 persone potrebbero bastare per fare la differenza per una nazione della grandezza dell'America.

## La Lettura



*Questa lettura psichica, 3976-25, fu data da Edgar Cayce all'Hotel Warner, Virginia Beach, Virginia, il 23 Giugno 1940, in accordo con la richiesta fatta da quelli presenti al Nono Congresso Annuale dell'Associazione per Ricerca e Illuminazione, Inc. Gertrude Cayce, conduttrice; Gladys Davis, stenografa ; e tutti i partecipanti del Nono Congresso Annuale furono presenti.*

**1 Gertrude Cayce:** Questa volta farai un discorso sugli affari mondiali che aiuterà quelli qui riuniti per comprendere ciò che sta succedendo nel mondo di oggi e per affrontare le condizioni che devono avvenire in America.

**2 Edgar Cayce:** Nei tempi antichi, quando c'erano quegli sviluppi dell'uomo per quanto riguarda i suoi tentativi di comprendere la sua relazione col Creatore, furono dati continuamente degli avvertimenti per quanto riguarda ciò che sarebbe stata l'esperienza di individui che professavano una cosa e vivevano un'altra o che cercavano di usare in modo sbagliato ciò che era stato dato loro. E questi si avveravano nelle esperienze e nelle generazioni di quei popoli così diretti.

3 Questi avvennero nei modi indicati, sebbene non sempre nei tempi o periodi come era stato sentito o aspettato dagli individui. Poiché spesso si trovano tali espressioni quando si ha a che fare con tali, che "il suo giorno e la sua generazione non è stata completata", eppure nel giro di poco l'opportunità arriva.

4 Poi arrivò quel periodo nell'attività dell'uomo in cui fu proclamato che non sarebbe stato più a lungo da questo tempio o da questo monte che il messaggio al popolo sarebbe partito, o alle loro riunioni qua e là, ma guarda! Sarebbe stato scritto nei loro cuori - così che gli uomini vecchi avrebbero dovuto sognare dei sogni, gli uomini giovani avere delle visioni, le fanciulle proclamare l'anno accettabile del Signore.

5 E allora venne nell'esperienza del mondo Colui che fu rifiutato dall'uomo.

6 Soltanto qua e là, in apparenza per un po' di tempo, c'è stata quella pace, quell'armonia che in apparenza fu la promessa di quelli, o a quelli, che avrebbero vissuto o accettato quella promessa, come Egli ha dato: "Verrò e starò con voi per sempre."

7 Perché allora lo scompiglio nel mondo di oggi?

8 Hanno dimenticato Dio! Non che sia puramente una condizione karmica di una nazione, di un popolo; poiché non sapete che la preghiera di un uomo ha salvato una città?

9 Credete voi che il braccio di Dio sia più corto oggi che nei tempi di una volta?

10 Quindi, per quanto riguarda quelle cose e condizioni che devono succedere in America:

11 Quando molte delle isole del mare, molti dei paesi sono venuti a trovarsi sotto l'asservimento di quelli che non temono né uomo né diavolo, ma che vorrebbero piuttosto associarsi con quello dove possono proclamare potenza e potere per trovarsi in quello giusto del superuomo, quello sarebbe delle generazioni come verrebbe stabilito - allora il tuo stesso paese vedrà scorrere il sangue come in quei periodi quando fratello combatteva fratello.

12 Quindi, cosa potete fare, cosa potete pensare? A chi potete rivolgervi? Soltanto a Lui che è capace di mantenere quello che Gli avete affidato contro ogni esperienza che possa sorgere.

13 Quando hai raccolto i tuoi tesori della terra e li hai affidati in custodia a quelli che sono dei fannulloni, qual è stato ed è il risultato nella tua esperienza? Povertà e bisogno ti sono capitati in mano!

14 Eppure quando ti sei fidato soltanto di Lui che è il Creatore, l'Artefice del cielo e della terra, allora c'è stata pace e armonia e i bisogni sono sempre stati soddisfatti.

15 Vivi soltanto momento per momento. Allora rendi quel momento - ogni momento - uno in cui dai gloria a Dio! essendo semplicemente gentile e paziente e amando il tuo prossimo. Così troverai veramente che intratterrai Colui che ha promesso di essere tuo Fratello, il tuo Aiutante.

16 Poiché, come Egli diede: "Metti il tuo fardello su di me - impara da me."

17 Quindi - visto che voi, come popolo americano, siete come una nazione che ha accettato il cristianesimo e ha anche messo sulla moneta del regno "Confidiamo in Dio" - non dovete confidare nella potenza dell'uomo, né nelle condizioni politiche o economiche. Perché anche queste avranno i loro cambiamenti; e molti di chi è in alto saranno abbassati; e molti fra quelli che sono di bassa condizione sociale saranno messi come una città sulla collina - la cui luce può anche essere tagliata per non essere piantata in Colui che è la vera luce.

18 Alza, quindi, la tua voce in lode al tuo Creatore; non soltanto a parole ma piuttosto nel modo con cui affronti i tuoi simili giorno per giorno. Perché la preghiera e il vivere la stessa da parte di quei sessantaquattro qui riuniti può anche salvare l'America dall'essere invasa - se è quello che desiderate.

19 Perché il Signore può, il Signore vuole conservare, il Signore infatti conserva quelli che chiedono con rettitudine. "Chiedete e riceverete; bussate e vi sarà aperto."

20 E come vivete, così la luce cristiana dell'amore può avvolgere la terra; non quella dell'odio, dell'egoismo, del denaro, di potere o fama!

21 Quindi, tutti voi che siete qui riuniti - non affidate questo a qualcun altro, ma "io - anch'io!" Fa' piuttosto che il tuo grido sia: "Signore, sono qui! Usami nel modo e nella maniera che Tu vedi più adatto; che noi possiamo conservare la fede che abbiamo nel Signore, il Salvatore, Gesù il Cristo; che possiamo sempre essere come una fratellanza; come uno che sa che Tu sei vicino; come uno che manifesta il Tuo potere, oh Dio; non di noi stessi, ma che gli altri possano vedere la Tua gloria - anche chi è vicino a me. Anche se egli può bestemmiare, imprecare, fare quelle cose che sono sconvenienti, fa' che il Tuo potere sia manifesto, oh Dio; che Gesù,

Tuo Figlio, possa davvero venire sulla terra; che tutti gli uomini possano sapere che Egli è il Signore del mio cuore, la mia mente, il mio corpo, la mia casa, la mia regione, il mio stato, la mia nazione!”

22 Deve cominciare, però, con l'ego - per paura che tu non sappia l'ora né il giorno in cui Lui ti ha voltato le spalle.

23 Perché Egli non avrà sempre pazienza con quelli che non si curano di Lui; proprio come avete visto quelle terre, quei paesi, quei popoli dare il loro sangue. Fate che le loro sofferenze non siano in vano, ma gloriatevi piuttosto della croce di Cristo. Soffrite con loro dando dei vostri mezzi, della vostra mente, voi stessi come canali per rendere noto il Suo messaggio in terra!

24 Ognuno di voi cerca di sapere - o molti lo fanno - quale sarà l'esito di quelle attività in Europa, in Africa, in Asia.

25 Tutto andrà in pezzi - sì, tutto sembrerà senza valore; eppure, quando quelli che pregano vivono come pregano, può venire la guarigione, come questo popolo, questa compagnia - sì, questo paese - dà quella speranza, incrementa quella fede con il loro modo di vivere, non di odiare; con il loro amore, non disprezzo, di ciò che è buono.

26 Lasciate, quindi, che sia in voi quella mente, come in Cristo Gesù il quale non pensava che fosse un furto diventare uguale a Dio, ma andò in giro - ovunque, giorno per giorno - a fare del bene; non a “fare agli altri” ma a fare del bene agli altri.

27 Egli è la via, la verità, la luce. Non vi è nessun altro.

28 Abbiamo terminato.